



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 562

SEDUTA DEL 24 MAG. 2013

Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana

DIPARTIMENTO

OGGETTO Legge 24/12/2004 n. 313. Attuazione D.M. 20026/2007 Az. 10.10 " Interventi per l'ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione dei prodotti apistici ". Approvazione bando.

Relatore ASSESSORE DIPTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE, ECONOMIA MONTANA

La Giunta, riunitasi il giorno 24 MAG. 2013 alle ore 9,40 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Maurizio Marcello PITTELLA	Vice Presidente	X	
3. Nicola BENEDETTO	Componente	X	
4. Luca BRAIA	Componente	X	
5. Roberto FALOTICO	Componente	X	
6. Attilio MARTORANO	Componente	X	
7.			

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

PROT. 58
DATA - 6 MAG. 2013
UFF. DEPTEC

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 1653 Missione.Programma 16/01 Cap. 600h5 per € 105620,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio 2013 per €

IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale Dott. Nicola A. COLUZZI

10/05/2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la L. R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTE** le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5 luglio 2005 n. 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTE** le DD.G.R. 23 giugno 2009 n. 1178, 14 dicembre 2010 n.2047 e del 08 novembre 2011 n. 1623 concernenti rispettivamente la ridefinizione delle strutture organizzative ed il conferimento degli incarichi dirigenziali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;
- VISTE** le DD.G.R. n. 2061 e n. 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della legge regionale 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n.637/06, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. 4 dicembre 2012 n. 1666 "Art. 17 L.R. n. 12/96. Incarico dirigenziale ad interim. Ufficio Zootecnica, Zoonità e Valorizzazione delle Produzioni Dipartimento Agricoltura S.R.E.M";
- VISTA** la L. R. 21/12/2012 n. 35 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013";
- VISTA** la L.R. 21/12/2012 n. 36 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";
- VISTA** la D.G.R. n. 1 del 15/01/2013 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013-2015";
- VISTA** la legge 24 dicembre 2004 n. 313 "Disciplina dell'apicoltura" che riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- VISTO** quanto disposto dall'articolo 5 della predetta legge n. 313/2004 recante. "Documento Programmatico per il settore apistico" (DAP);
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 20026 del 10 gennaio 2007, con il quale è stato approvato e reso operativo il predetto Documento Programmatico ed approvata la ripartizione tra le materie indicate all'articolo 5, comma 1 della succitata legge 313/2004;
- VISTO** l'Allegato 2 al richiamato D.M.20026/2007, che riserva alle Regioni e Province autonome l'attuazione degli interventi previsti all'Azione 10.10, recante:" Incentivazione alla pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo", riguardanti l'ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione dei prodotti apistici";
- CONSIDERATO** che gli interventi previsti dalla suindicata Azione 10.10 sono aggiuntivi a quelli già promossi dall'applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex 797/2004);
- PRESO ATTO** della decisione della Commissione Europea C(2006)5705 del 22 novembre 2006 che dichiara compatibile con il mercato comune il sistema di aiuti di Stato previsti dal citato Documento Programmatico;
- DATO ATTO** che la emanazione del bando costituisce preciso adempimento di una norma nazionale" Legge 24 dicembre 2004 , n.313 -Disciplina dell'apicoltura - ";
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria di € 105.620,00 sul capitolo U60045 – Missione 16 – Programma 01 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- RITENUTO** di dover pre-impegnare la somma di € 105.620,00 sul capitolo U60045-Missione 16- Programma 01 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

RITENUTO necessario, in considerazione di quanto sopra esposto, dettare le disposizioni operative per stabilire le modalità di utilizzazione della citata disponibilità finanziaria di € 105.620,00 in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 5 della legge 24/12/2004 n.313;

VISTO il bando, allegato alla presente deliberazione, per l'utilizzazione degli aiuti previsti dall'articolo 5 della legge 24/12/2004 n.313 e dal Documento programmatico per il settore apistico di cui al D.M. n. 20026 del 10/01/2007;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
Ad unanimità di voti,

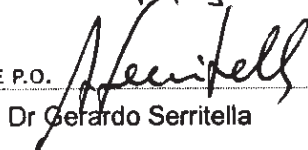
DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il bando per l'utilizzazione degli aiuti previsti dall'articolo 5 della legge 24/12/2004, 313 e dal "Documento Programmatico per il settore apistico" di cui al D.M. n. 20026 del 10/01/2007 allegato alla presente deliberazione di cui rappresenta parte integrante e sostanziale;
- 3) di pre-impegnare la somma di € 105.620,00 sul capitolo U60045 – Missione 16 – Programma 01 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- 4) di affidare alla competente struttura del Dipartimento Agricoltura S.R.E.M. la cura di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti e connessi alle fasi di attuazione del programma in argomento;
- 5) di pubblicare per intero la presente deliberazione ed il relativo allegato sul B.U.R. della Basilicata.

L'ISTRUTTORE


(Wanda Adalgisa Pellegrino)

IL RESPONSABILE P.O.


Dr Gerardo Serritella

IL DIRIGENTE


Geom. Rocco De Canio

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

BANDO PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI AIUTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 24/12/2004, N.313 E DAL "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL SETTORE APISTICO" DI CUI AL D.M. N. 20026 DEL 10/01/2007.

NORME GENERALI

Le disposizioni di cui al presente bando riguardano l'applicazione della legge 24 dicembre 2004, n.313 "Disciplina dell'apicoltura" e del documento programmatico per il settore apistico approvato con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 20026 del 10 gennaio 2007.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici del presente bando gli apicoltori singoli o associati, che alla data di presentazione della domanda, soddisfano contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Residenza in Basilicata;
- Iscrizione al registro delle imprese agricole presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA ;
- Iscrizione nell'Albo Regionale degli Apicoltori entro il 31/12/2012;
- In regola con la denuncia di detenzione degli alveari ai servizi veterinari dell'Azienda Sanitaria competente per territorio e registrazione nella banca dati dell'anagrafe zootecnica di Teramo e nel fascicolo aziendale;
- Costituire ovvero aggiornare il fascicolo aziendale, di cui al DPR 503/99, e validarlo;
- possesso di almeno 50 alveari .
- essere titolare del laboratorio di smielatura in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare;

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano:

- Ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici;
- Acquisto di attrezzature e impianti, compresi i programmi ed attrezzature informatiche, da utilizzare nelle sale di smielatura e nei locali per la

lavorazione, confezionamento e vendita dei prodotti apistici. I programmi e le attrezzature informatiche dovranno essere integrati e funzionali all'utilizzo delle attrezzature acquistate ed alla gestione dell'azienda apistica.

- Oneri progettuali e generali nella misura massima del 10% dell'importo del progetto approvato e realizzato per gli investimenti fissi e del 2% per le attrezzature ed impianti realizzati.
- Sono considerate ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla data presentazione della domanda di aiuto. Ciò non comporta, comunque, alcun obbligo per l'amministrazione ai fini di un eventuale finanziamento.

SPESE NON AMMISSIBILI

Le spese non ammissibili riguardano:

- Spese per IVA, imposte e tasse;
- L'acquisto di macchinari ed attrezzature usate;
- Spese sostenute prima della presentazione della domanda;
- Gli interventi di ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali di lavorazione e il confezionamento dei prodotti apistici che non rispettano le norme igienico sanitarie vigenti.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad €. 105.620,00 e l'investimento massimo per azienda non può superare € 20.000,00.

MODALITA' DI INTERVENTO

Per gli investimenti ritenuti ammissibili sono previsti i seguenti massimali di aiuto:

- a) 50% nelle zone svantaggiate, elevato al 55% per giovani apicoltori;
- b) 40% nelle altre zone, elevato al 45% per giovani apicoltori.

Per "zone svantaggiate" si intendono le zone delimitate ai sensi della direttiva 75/268 CE e ss.mm. con riferimento alla ubicazione del centro aziendale dell'impresa*, o in sua assenza, alla residenza dell'apicoltore o alla sede legale dell'impresa .

***Per centro aziendale si intende il fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di aiuto vanno presentate, con modalità on-line, entro 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente Bando.

La compilazione della domanda on-line va fatta rispettando i seguenti passaggi:

1. registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante del beneficiario, al sito www.basilicatanet.it -> Servizi on-line>Registrati -Inserire dati-> Prosegui -Inserire dati->Prosegui- Inserire dati-> Prosegui >Inoltra;
2. il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione;
3. cliccando sul link che compare nella mail, si conferma la registrazione;
4. a questo punto è possibile accedere a www.basilicatanet.it -> consultazione - > avvisi e bandi nel quale occorre:
5. cliccare sull'Avviso Pubblico in oggetto;
6. cliccare su Partecipa (riquadro verde, in alto a destra);
7. immettere nome utente e password scelti nella fase di registrazione e compilare la domanda. Terminata la compilazione della domanda telematica si può procedere all'inoltro della stessa cliccando sulla voce di menu "Inoltro Candidatura".

L'invio vale automaticamente come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana.

Copia della domanda di aiuto firmata, così come rilasciata dal sistema, deve essere presentata dal soggetto richiedente, in forma cartacea, completa della documentazione richiesta al punto successivo, entro 10(dieci) giorni successivi alla scadenza, alla Regione Basilicata Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, ECM- Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni- Via Vincenzo Verrastro n° 10 -Potenza -; con le seguenti modalità:

- 1)**Spedizione a mezzo posta raccomandata in plico chiuso sul quale dovrà essere opposta, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura "BANDO L.313/2004"- NON APRIRE** In tal caso, ai fini della valutazione del rispetto del termine finale stabilito farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- 2)**Consegna a mano da parte dei singoli. in plico chiuso sul quale dovrà essere opposta, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura "BANDO L.313/2004"-NON APRIRE.** In tal caso, ai fini della valutazione del rispetto del termine stabilito farà fede la data di protocollo della domanda presso la suddetta struttura.

Qualora la scadenza di presentazione cada in giorno festivo o non lavorativo, questa è prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione cartacea da presentare consiste in:

- Copia cartacea della domanda di aiuto debitamente sottoscritta dal beneficiario
- Atto costitutivo e statuto per le cooperative, le associazioni e le società agricole e copia dell'atto dei CDA o dell'assemblee dei soci o di specifico atto emanato da parte dell'organo competente dal quale risulti l'approvazione del programma di investimento e l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare la domanda di finanziamento.
- Fotocopia (fronte/retro)di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia dell'autorizzazione rilasciata dal comune relativa all'utilizzo dei locali ad uso laboratorio per l'attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti dell'alveare;
- N. 2 copie del progetto dell'impianto, sottoscritto da un tecnico abilitato, comprensivo, di elaborati tecnici,(relazione tecnica, planimetria catastale con l'indicazione delle strutture esistenti e quelle da realizzare , di computo metrico* estimativo delle opere edili, ecc.) e di almeno tre preventivi, di ditte diverse, per gli impianti e attrezzature;
- Titolo di possesso dei locali per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti dell'alveare dove saranno collocati le attrezzature e gli impianti;
- Copia della SCIA qualora gli interventi previsti la richiedono.

*Computo metrico estimativo redatto secondo i prezzi regionali vigenti alla data di pubblicazione del bando sul BUR

ISTRUTTORIA

L'Ufficio preposto, ricevute le domande effettua le relative istruttorie, verificando la completezza delle stesse, la rispondenza a quanto stabilito dal presente bando e l'ammissibilità delle singole voci. Per le domande istruite positivamente sarà attribuito un punteggio, sulla base dei criteri di priorità di seguito definiti e quindi formulata la relativa graduatoria che verrà approvata e pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. La pubblicazione avrà valore come comunicazione dell'esito finale del procedimento ai sensi e per gli effetti della L.241/90 e ss. mm.ii . Ai soggetti beneficiari si invierà la comunicazione con la quale verrà indicata l'iniziativa ammessa, l'ammontare del beneficio, i tempi di realizzazione degli interventi e di presentazione della richiesta di collaudo degli investimenti..

Nel caso di economie derivanti da rinunce, revoche o inadempienze da parte dei beneficiari, si procederà allo scorrimento della graduatoria nel rispetto, comunque, della disponibilità finanziaria assegnata.

CRITERI DI PRIORITA'

Per la formazione della graduatoria di merito sono fissati i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi:

- 1) Apicoltori singoli od associati che risultano iscritti nell'elenco Regionale degli operatori biologici e che immettono sul mercato prodotto biologico certificato ed etichettato secondo le disposizioni previste dal Reg. Ce 834/07 e successive modifiche **punti 7;**
- 2) Giovani Apicoltori singoli od associati **punti 6.**

E' considerato giovane apicoltore chi ha una età compresa tra i 18 anni compiuti ed i 40 anni non ancora compiuti all'atto di presentazione della domanda di aiuto, per le società età media dei soci.

- 3) Numero di alveari posseduti:
 - a) Fino a 100 **punti 5**
 - b) Da 101 a 200 **punti 10**
 - c) Oltre 200 **punti 15**

In caso di parità di punteggio ha priorità il richiedente anagraficamente più giovane .

CONTROLLI E PAGAMENTI

I beneficiari entro 30 giorni dall'ultimazione dell'investimento dovranno presentare alla Regione Basilicata Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana- Ufficio Zootechnia, Zoosanità, Valorizzazione delle Produzioni-Via V. Verrastro, 10-85100 POTENZA, la domanda di collaudo completa , della documentazione di seguito elencata:

- 1 Copia Fatture ;
- 2 copia della dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice e dei giustificativi di pagamento (bonifici, ricevute bancarie, assegno bancario non trasferibile, bollettino postale e vaglia, estratto conto, in caso di pagamento con assegno bancario, carta di credito, ecc..). Non sono ammessi pagamenti in contante.

E' necessario che ogni fattura riporti la dicitura " AI SENSI DELLA LEGGE 313/2004 " e qualora interessa l'acquisto di attrezzature o impianti la dicitura "NUOVE DI FABBRICA".

- 3 Eventuale certificato di agibilità;

- 4 La richiesta deve essere corredata, inoltre delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:
- La conformità della documentazione prodotta in copia ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - Che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'investimento oggetto della specifica domanda di contributo;
 - Che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature, relativi alle spese documentate sono stati acquisiti allo stato "NUOVE DI FABBRICA" e corredati da certificati di origine secondo la normativa vigente;
 - Che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
 - Che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati.

In sede di rendicontazione e di verifica tecnico-amministrativa, l'Ufficio incaricato dell'istruttoria potrà comunque richiedere ulteriori documenti a supporto di quanto fornito dal beneficiario.

L'erogazione del saldo finale è comunque subordinata al positivo esito della verifica tecnico-amministrativa, nonché alla verifica della piena e completa funzionalità degli investimenti realizzati.

IMPEGNI ED OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti impegni:

- Non alienare o destinare ad altro uso gli impianti, le attrezzature e gli immobili, oggetto di finanziamento, per un periodo di 5 anni dalla data dell'atto in cui viene assunta la decisione di liquidazione del contributo;
- Continuare la conduzione dell'azienda apistica per almeno 5 anni dalla data dell'atto in cui viene assunta la decisione di liquidazione del contributo;
- Comunicare all'Ufficio preposto eventuale rinuncia parziale o totale del contributo;
- Rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- Rispettare la data per l'ultimazione dei lavori;
- Consentire l'esecuzione dei controlli, anche in azienda, richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza degli obblighi ed impegni assunti.

VARIANTI

Non sono ammesse varianti agli interventi finanziati.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici degli investimenti, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese soluzioni tecniche migliorative e sono contenuti entro un importo non superiore al 10% della spesa ammessa finanziamento.

DISPOSIZIONI GENERALI

Qualora durante l'istruttoria emerga la necessità di acquisire chiarimenti, potranno essere richieste specifiche delucidazioni/o apposita documentazione integrativa.

Sarà cura del beneficiario apporre sulle attrezzature e sugli impianti, oggetto del contributo, apposite targhette identificative di materiale resistente, poste in un punto ben visibile, riportante con caratteri indelebili la dicitura "Anno-Contributo L.313/2004".